

Il saliente tedesco cede sotto la pressione degli alleati Si prevedono nuovi ripiegamenti - Vivacissimi scontri sul nostro fronte

La situazione

Il nostro bollettino segnala un certo numero di vivaci azioni locali eseguite su diversi punti della zona montana. Non crediamo che per ora essi debbano essere interpretati diversamente dei soliti colpi di sonda che si sogliono dare ogni tanto per farsi un'idea della consistenza del fronte avversario lungo i vari settori.

Egli si sente bensì mancare il terreno sotto il piede, specie per l'opera di Allenby, ma si dice che ad Aleppo tenga delle forze per tentarvi uno sbarramento. Noi crediamo fino a un certo punto alla loro esistenza e quasi affatto alla loro volontà combattiva.



L'altro: il campo di battaglia siriano presenta la forma di un quadrilatero allungato di 900 a 1000 chilometri su una larghezza media di 150. Circondato, interessato, tagliato da catene di montagne che si elevano qualche volta sino a tremila metri, la Siria presenta una doppia faccia in rilievo dal lato del mare come da quello del deserto separata da una grande piana, quella di Balbek, che ha l'aspetto di una vera piazza d'armi.

Il generale Allenby che è penetrato in Siria per le vie di accesso del sud s'è avanzato sino alla porta della Galilea, che ha seguito per raggiungere le porte di Damasco. Le grandi strade della Siria sono tutte solcate da ferrovie, ciò che permette la rapida avanzata dell'esercito vittorioso, che è così pure in grado di organizzare i suoi approvvigionamenti.

IN ALBANIA

Il nemico in fuga raggiunto

Le nostre colonne continuando l'insanguinamento del nemico, oltrepassata la giornata di Ieri Lusha, sulla strada di Ravaia e Potevin sulla via per El Bassan, hanno preso contatto in qualche punto con nuclei di retroguardia avversaria.

Il bollettino tedesco

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di stasera dice: «Violenti attacchi nemici dalle due parti di Roulers a nord di Saint Quentin allo Chemin des Dames e in Champagne sono stati respinti. Fra l'Argonne e la Mosa nuovi tentativi delle truppe americane non sono riusciti.»

Il Bollettino del Comando Supremo

L'attività combattiva locale si rianimò ieri su vari tratti della fronte montana. Nella zona Tosele, a sud di Punta Ercavallo, un nostro riparto sorprese ed annientò un piccolo posto avversario catturando i pochi superstiti. Sul dosso Casina (sud-est di Riva) una pattuglia di assalto nemica che si avvicinava alle nostre linee venne fucilata a colpi di bombe a mano. Nell'altopiano di Asiago, dopo breve preparazione di artiglieria, riparti britannici irrupero nelle linee di Ave, ne devastarono le opere difensive e ne dispersero il presidio, catturando 150 prigionieri dei quali 4 ufficiali e 3 mitragliatrici.

Cambio e prezzi

Che le nozioni più complicate della vita economica non siano accessibili al maggior numero non fa meraviglia; anche gli economisti di professione cadono più o meno consapevolmente in errori grossolani. La vita economica contraddiziona l'elemento dell'interesse individuale dell'interesse collettivo, dell'interesse di classe e dell'interesse nazionale — guida inesorabilmente il nostro spirito verso l'errore. L'economista, essendo uomo anch'esso, ha i suoi interessi di classe e di persona come tutti gli altri. Per esempio, in nessuna Università europea l'insegnamento della Economia politica (quello ufficiale) è affidato a socialisti. Appena in Francia, in certe istituzioni sottratte alla corporazione degli economisti di professione, si ha qualche insegnamento di materie affini alla Economia Pura nelle mani di socialisti. In Italia credo che il solo socialista insegnante di economia politica sia il Graziani; ma se osasse come politico egli rifugga dal partito socialista, come insegnante socialista egli lo è così poco. Ecco un esempio. Significa che chi vuol far carriera nella Scienza Economica non deve essere socialista.

La volontà armata dell'Italia

richeggiava, nelle proprie, le parole dei deputati Giolitti e Krieger. Due giorni dopo, sapendone delle agenzie che il Wekerle aveva chiamato a colloquio il conte Karoly e il Botthanyi, i quali oggi sostengono una riforma elettorale fondata sul suffragio universale, con perfetta uguaglianza di tutte le nazionalità del regno ungherese, mentre, fino al 9 luglio scorso, sostenevano che il voto dovesse essere dato solo a coloro, che sapessero leggere e scrivere in lingua magiara. E crediamo di comprendere la nuova insidia: l'Ungheria si sarebbe presentata al dottor Wilson in veste liberale con un vasto suffragio, e avrebbe chiesto la pace sul territorio annesso di Washington.

Il Principe di Galles vota sulle trincee austriache

I giornali annunciano che il Principe di Galles ha voluto recentemente sulle linee austro-ungariche a bordo di un apparecchio italiano a coel bassa quota che il suo pilota poté mitragliare le trincee nemiche.

La marcia su Lilla

Gli inglesi a 7 chilometri dalla città. Londra 5, sera. Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: «Oggi in vicinanza di Bouraville a nord di Gouy e a nord di Cambrai abbiamo effettuato progressi durante combattimenti di importanza secondaria.»

La ripresa a nord ovest di Reims

I dintorni di Bermericourt occupati. Parigi 5, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord di Saint Quentin i combattimenti sono continuati con la stessa violenza. I francesi hanno respinto il nemico, che difende il terreno a palmo a palmo, dalla collina situata a 1200 metri a sud est di l'Haydon Vert e dai boschi vicini facendo altri prigionieri.»

La cresta delle Fiandre consolidata

10.500 prigionieri fatti dai belgi. Londra 5, sera. Un comunicato ufficiale belga dice: «L'attacco condotto il 27 settembre dall'esercito belga e dalla seconda armata britannica con la cooperazione delle forze francesi sotto gli ordini del Re del Belgio, è ancora dato in 49 ore tutta la cresta delle Fiandre. Esso è stato seguito da allora da una serie di azioni di dettaglio le quali hanno avuto lo scopo di disimpegnare le vicinanza della cresta delle Fiandre e di consolidarci sul terreno conquistato. Queste operazioni ci hanno permesso di guadagnare quattordici chilometri di profondità sopra un fronte di 40 chilometri; hanno completamente liberato Ypres e Dismude e ci hanno permesso di occupare il corso della Lys da Armentières a Verwilt. Il bottino da noi calcolato è il seguente: 10.500 prigionieri fra cui oltre 200 ufficiali, 350 cannoni, 200 mortai da trincea, 600 mitragliatrici. Per quanto riguarda il materiale queste cifre saranno poi largamente superate. La marina e l'aviazione terrestri e navale britanniche hanno potentemente contribuito al successo delle operazioni.»

Il martirio di Saint Quentin

Parigi 5, sera. Il deputato di Saint Quentin Ringier, di ritorno da una visita alla città ha narrato che Saint Quentin ha molto sofferto. Nove case su dieci sono state colpite; tutte sono state completamente saccheggiate; una la città non è stata interamente distrutta dal fuoco. Tutte le officine sono state distrutte, secondo il metodo dei barbari, col ferro, col fuoco, colla dinamite. Non un telaio è rimasto in piedi; quelli che non furono distrutti furono portati via.

Il vero interesse dell'Italia

Continuano, attraverso le conversazioni e attraverso i giornali, le manifestazioni del pensiero di circoli politici e di autorevoli parlamentari sul discorso pronunciato alla Camera dall'on. Orlando e sul compimento dell'Italia nell'ora che incalza sempre più depressa. Da esse balzano evidenti opportunità e il dovere di respingere senza altro la possibilità di un programma di inerte attesa del compimento fatale del disgregamento del blocco nemico coll'isolamento finale della Germania.

Le operazioni aeree

Londra 5, sera. Un comunicato del ministero dell'aeronautica dice: «Nella notte del 3 al 4 corrente i nostri aerei hanno bombardato le ferrovie di Metz, Sablon e gli aeroporti di Morbange e di Freeschy. Sono stati osservati un incendio e una esplosione a Freeschy. Tutti i nostri velivoli sono tornati.»

Il nemico in fuga raggiunto

Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord di Saint Quentin i combattimenti sono continuati con la stessa violenza. I francesi hanno respinto il nemico, che difende il terreno a palmo a palmo, dalla collina situata a 1200 metri a sud est di l'Haydon Vert e dai boschi vicini facendo altri prigionieri.»

La ripresa a nord ovest di Reims

I dintorni di Bermericourt occupati. Parigi 5, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord di Saint Quentin i combattimenti sono continuati con la stessa violenza. I francesi hanno respinto il nemico, che difende il terreno a palmo a palmo, dalla collina situata a 1200 metri a sud est di l'Haydon Vert e dai boschi vicini facendo altri prigionieri.»

La cresta delle Fiandre consolidata

10.500 prigionieri fatti dai belgi. Londra 5, sera. Un comunicato ufficiale belga dice: «L'attacco condotto il 27 settembre dall'esercito belga e dalla seconda armata britannica con la cooperazione delle forze francesi sotto gli ordini del Re del Belgio, è ancora dato in 49 ore tutta la cresta delle Fiandre. Esso è stato seguito da allora da una serie di azioni di dettaglio le quali hanno avuto lo scopo di disimpegnare le vicinanza della cresta delle Fiandre e di consolidarci sul terreno conquistato. Queste operazioni ci hanno permesso di guadagnare quattordici chilometri di profondità sopra un fronte di 40 chilometri; hanno completamente liberato Ypres e Dismude e ci hanno permesso di occupare il corso della Lys da Armentières a Verwilt. Il bottino da noi calcolato è il seguente: 10.500 prigionieri fra cui oltre 200 ufficiali, 350 cannoni, 200 mortai da trincea, 600 mitragliatrici. Per quanto riguarda il materiale queste cifre saranno poi largamente superate. La marina e l'aviazione terrestri e navale britanniche hanno potentemente contribuito al successo delle operazioni.»

Il martirio di Saint Quentin

Parigi 5, sera. Il deputato di Saint Quentin Ringier, di ritorno da una visita alla città ha narrato che Saint Quentin ha molto sofferto. Nove case su dieci sono state colpite; tutte sono state completamente saccheggiate; una la città non è stata interamente distrutta dal fuoco. Tutte le officine sono state distrutte, secondo il metodo dei barbari, col ferro, col fuoco, colla dinamite. Non un telaio è rimasto in piedi; quelli che non furono distrutti furono portati via.

Un proclama del Governo di Washington contro l'esagerato ottimismo

Londra 5, nota. Il corrispondente del New York World a Washington dice che il Governo americano lancia un proclama di ottimismo esagerato circa la fine prossima della guerra...

Entusiastici commenti inglesi per la gloriosa operazione di Durazzo

Londra 5, nota. Il Daily Telegraph, commentando la recente operazione navale degli italiani su Durazzo, dice che, non restano all'Albania che due operazioni da compiere...

La diffida della Francia alla Germania contro le intelligenze straglie

Parigi 5, nota. Il Governo francese comunica la seguente dichiarazione: «Il Governo tedesco non ha cessato di proclamare che se fosse stato costretto ad abbandonare la Francia...»

CORTI e TRIBUNALI Una seduta a porte chiuse del processo dei veneti

Livorno 5, nota. Siamo giunti a un punto decisivo di questo processo, che ha già rivelato tante miserie. Stannone il tempio della giustizia, aperto a vendicare l'innocente martirio di Bertin Berg...

I conservatori tedeschi all'opposizione Il discorso di Wilson preso in considerazione

Zurigo 5, nota. Si ha da Berlino: Si annuncia ufficialmente che il partito conservatore di Stato per gli Esteri, Egli marcerà anche la Colonia, i cui affari saranno diretti dal sottosegretario Heim...

Dalle escandescenze di Tisza alle arti pacifiste di Burian

Zurigo 5, nota. Ciascuno a Vienna, ciascuno a Budapest, per escogitare soluzioni che sono introvabili. Nella capitale della Ungheria si parla di un ministro di concentrazione austriaca...

Minacce di rappresaglie francesi per un'annunciata barbarie austriaca

Parigi 5, nota. La seguente dichiarazione del Governo francese, all'indirizzo del Governo austro-ungarico, è stata oggi diffusa per radio-telegrafica...

Condanna alla fucilazione Disertori condannati all'ergastolo

Roma 5, nota. Il Tribunale di guerra, presidente il colonnello Lazzarini, ha condannato all'ergastolo i disertori di guerra, condannati all'ergastolo i disertori di guerra...

Il ricorso degli affondatori della "Brin", respinto dal Tribunale Supremo

Roma 5, nota. Il Tribunale supremo di guerra, a tarda ora, ha dichiarato respinto il ricorso presentato da Carlo Giorgio e Moschini...

La crisi austriaca La lotta contro i tedeschi s'inasprisce

Zurigo 5, nota. Si ha da Vienna: La Camera austriaca ha deciso di trasmettere tutta la mozione per la pace ad una commissione speciale...

La Germania e il Kaiser insultati alla Camera austriaca

Londra 5, nota. Il Lokai Anzeiger descrivendo le scene tumultuose che avvennero martedì alla Camera dei deputati austriaci dice: «Quando il Presidente del Consiglio insisteva sulla necessità dell'alleanza...»

Le truppe italiane e la popolazione rurale francese

Roma 5, nota. Una nota dell'agenzia italiana informa che da notizie pervenute dalla Francia le divisioni delle truppe italiane in Francia sono rimosse in massima parte...

Il Re a Firenze

Firenze 5, nota. Il Re è giunto ieri sera in automobile a Firenze ed è stato accolto dalle autorità civili e militari...

Il Fascio, contro ogni pace prematura

Roma 5, nota. Sull'adunanza plenaria tenuta dal Fascio parlamentare di difesa nazionale, nella quale hanno partecipato 62 deputati e 23 senatori è stato diramato il seguente ordine del giorno...

Il panico a Sofia prima dell'armistizio

Zurigo 5, nota. Il segretario del Consiglio bulgaro a Lipsia, che si trovava nella settimana scorsa a Sofia, rinchiuso, narra alle Zeitschrift Nachrichten: Partiti dominica sera, i giorni prima di Sofia, durante otto giorni vi fu panico...

La chiusura di tutti i luoghi di riunione a Torino e in provincia

Torino 5, nota. Con provvedimento in data d'oggi, il Prefetto, su conforme parere del Consiglio Sanitario provinciale, ha deciso di adottare misure più rigorose per la difesa della popolazione dall'influenza...

Reunione del Gruppo socialista

Roma 5, nota. Un comunicato del gruppo parlamentare socialista informa che nella riunione di ieri sera, il gruppo discusse, per prima cosa, la questione della richiesta, presentata al Governo...

I poteri greci ristabiliti a Seres

Balonio 5, nota. Il presidente del Consiglio greco Anagnostou, accompagnato dal generale Venizelos, è giunto a Seres, dal ministro dell'Interno, da quello dell'Istruzione e dai nuovi funzionari della Macedonia orientale è partito per Seres...

Suchomiloff fuggito dalla Russia

Zurigo 5, nota. Si ha da Helsinki: Il ministro Suchomiloff è fuggito dalla Russia, dopo aver tentato di organizzare un governo finlandese che nega l'esilio ed egli proseguì per Stoccolma.

Impermeabili Coperte da viaggio - Premiata Gamiceria E. B...

VALIGERIA da SUBETTA BOLOGNA, Via Rizzoli 10

BANCA ITALIANA DI SCONTO SOCIETA ANONIMA Capitale sociale L. 180.000.000

MINY Sonnambula Chiaroveggente UNICO GABINETTO IPNOTICO SCIENTIFICO

USCIO - USCIO - USCIO - USCIO CARLO ARNALDI vi applica la sua cura

AL BAZAR VITTORIO ROSSI LIQUIDAZIONE DI TUTTE LE MERCI

CINE-FULGOR MARINELLA della FELSINA FILM

LOZIONE PRO CAPILLIS MAJOCCHI Lepit

EUTROFINA OTTIMO MASSIMO RIGOSTITUTENTE BANDI

CONVITTO RAFFAELLO-URBINO Istituto Istruzione Educazione - Fesaro e Belgio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE e di EDUCAZIONE GUIDO GUINICELLI

ACIDO URICO Riconosciuto, purifica il sangue...

Gabinetto Magnetico del Prof. PIETRO D'AMICO

CERCANSI (Italia Estero) persona desiderosa di avviare...

CARTOTECNICA LEGATORIA, TIPOGRAFIA, macchine...

CALZATURIFICO DI VARESE SARDI TROLLIAC

ULTIME NOTIZIE

L'irresistibile avanzata di Gouraud

Reims completamente disimpegnata
Il nemico si ritira su 45 chilometri

La comunicato ufficiale delle ore 23 dice: I vittoriosi attacchi eseguiti da parecchi giorni dalle nostre truppe in collaborazione con le forze americane sul fronte della Vesle e sul fronte di Champagne hanno costretto il nemico ad un ripiegamento generale verso la Stuppe o verso l'Arnes.

Attualmente la città di Reims è disimpegnata. I forti di Moronvillera sono in nostro potere. Il massiccio di Nogent-l'Abbesse è totalmente accorpato.

La nostra avanzata tenendo strettamente il contatto con la retroguardia nemica, hanno oltrepassato la linea generale Ornainville, Bourgogne-Cernay les Reims - Bains ed ora noi ci stiamo avvicinando alla città di Reims.

Ma il Comando nemico si rende già conto che la linea di ripiegamento di Vouziers ha la sua importanza dopo l'occupazione di Montancy da parte degli americani ed sta già studiando di tenere una resistenza accanita nei dintorni di Vouziers non servibile che a coprire.

La battaglia del Champagne si avvia verso una grande vittoria. La ritirata del nemico è cominciata. Il massiccio di Moronvillera è in nostro potere. La linea di ripiegamento del nemico è cominciata.

I crescenti successi riportati dalla guerra armata comandata dal generale Gouraud sono tanto più sensibili al nemico quanto che Hindenburg a Ludendorff avevano accumulato in Champagne il massiccio del loro sforzo.

Il nuovo permio delle posizioni tedesche
Doveroso omaggio al valore britannico

Londra 5, notte - Il cambiamento strategico sopravvenuto in seguito alle operazioni degli ultimi due mesi consistette nel fatto che il nemico ha sostituito il perno delle sue posizioni a Saint-Quentin, con un nuovo perno a nord di Verdun.

I tedeschi sgombrano la costa belga

Londra 5, notte - I tedeschi hanno già iniziato grandi operazioni di trascinamento della costa belga e da tutto il Belgio settentrionale. Ci annunciano da un paio di giorni diversi corrispondenti di guerra dell'Olanda.

IN MACEDONIA

Tre interi reggimenti bulgari
si arrendono alle nostre truppe

Roma 6, notte - Il 30 settembre alla ora 12 le ostilità erano cessate in forza della convenzione militare stipulata a Salonicco anche sulla fronte del contingente italiano in Macedonia; ma le truppe bulgare in difetto di ordini diretti delle loro autorità supreme rimanevano in armi nelle formidabili posizioni di Sop.

Altri reggimenti bulgari già impegnati nel nostro settore appartenenti ad una divisione dislocata prevalentemente nel settore francese alla nostra destra, si sono resi al comando alleato.

Un dispaccio da Ginevra di Daily Chronicle annuncia che una sommossa generale è avvenuta in Montenegro. Le truppe austro-ungariche che occupano il Montenegro a parte del territorio albanese, corrono il pericolo di vedersi tagliata la ritirata.

L'abdicazione di Re Ferdinando
ufficialmente annunciata

Sofia 5, notte - Si ha da Sofia: L'agenzia telegrafica bulgara pubblica: Re Ferdinando ha abdicato venerdì sera a favore del principe Boris il quale ha assunto il potere.

Ori ministeriale in Turchia

Amsterdam 5, sera - Telegrammi da Costantinopoli riferiscono che il ministro degli interni si è dimesso. Si ritiene che il suo ritiro abbia qualche rapporto con la situazione bulgara.

La pace turca annunciata e smentita

Zurigo 5, sera - Si ha da Vienna: Corre insistentemente la voce che la Turchia abbia deciso la pace separata. Una nota ufficiale la dichiara fondata.

Le forze turche in Persia
richiamate a Costantinopoli

Partigi 6, notte - (G.) - Il Madin riaveva da New York che il dipartimento di Stato ha ricevuto dalla delegazione americana di Teheran la notizia che le forze turche in Persia erano richiamate a Costantinopoli.

Crisi spagnola alle viste

Madrid 6, notte - Il ministro dell'Istruzione Alba ha dichiarato che il Presidente del Consiglio, Maura, darebbe le sue dimissioni appertorbere. Ne caso in cui si ritirasse Alba considererebbe tutto l'accordo del ministero nazionale e rinuncierebbe a far parte di qualsiasi nuova combinazione.

La figlia di Maura agonizzante

Madrid 6, notte - La figlia di Maura agonizzante - Il Consiglio dei ministri è stato rinnovato in seguito allo stato gravissimo della signora Maura nel quale si trova.

Il nemico abbandona in tutta fretta le posizioni fortificate da quattro anni

Il nemico abbandona in tutta fretta le posizioni fortificate da quattro anni e si è ritirato su un accampamento che non si è mai smantato e che si è ritirato su di una estensione di 45 chilometri.

La grande battaglia

Paris 5, notte - Lo sforzo dell'esercito di Champagne si è portato ieri sulla sinistra in direzione del nucleo di Reims che si è già liberato dalle truppe americane. L'operazione è condotta con indomita energia dai soldati stendero considerabilmente in numero di tattico e per il controllo di restringere il suo campo di azione.

Il nuovo perno delle posizioni tedesche

Londra 5, notte - Il cambiamento strategico sopravvenuto in seguito alle operazioni degli ultimi due mesi consistette nel fatto che il nemico ha sostituito il perno delle sue posizioni a Saint-Quentin, con un nuovo perno a nord di Verdun.

Nessuna concorrenza deve più esistere!!!

Tutti gli sguardi ai nostri prezzi, alla nostra merce, alle nostre vetrine!!!

DOMANI 7 OTTOBRE - Pubblicità Economica

Prima Grandiosa Liquidazione Autunno 1918 - Vero stampato, per camicie, L. 2.75 il metro

DOMANI 7 OTTOBRE - Pubblicità Economica

SANTAL EMERY SAPOLE - di Fama Mondiale - BLENERAGIA, URETRITE, PLENONEFRITE, CISTITE, ALBUMINARIA ecc. ecc.

Pubblicità Economica - DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO - Cento 10 la parola, minimo 10 parole

CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI - RADIOTELEGRAFISTI - MOTORISTI - DATTILOGRAFISTI - AUTOMOBILISTI

ANNUNZI DI INDOLLE COMMERCIALE - ADQUIRITI, ACQUISITI, DEBBIANI ARIENI

RAPPRESENTANTI VIGIATORI - AGENTI PIAZZISTI VIGIATORI - RAPPRESENTANZA ESTERNA

AMMIREGLIAZIONE CON PENSIONE - AFFITTAVI SUPIRIMENTI INDIPENDENTI AMMINISTRATIVI

AMMIREGLIAZIONE CON PENSIONE - AFFITTAVI SUPIRIMENTI INDIPENDENTI AMMINISTRATIVI

RAPPRESENTANTI VIGIATORI - AGENTI PIAZZISTI VIGIATORI - RAPPRESENTANZA ESTERNA

AMMIREGLIAZIONE CON PENSIONE - AFFITTAVI SUPIRIMENTI INDIPENDENTI AMMINISTRATIVI

AMMIREGLIAZIONE CON PENSIONE - AFFITTAVI SUPIRIMENTI INDIPENDENTI AMMINISTRATIVI